

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2023, n. 572

Conto Economico consolidato al IV° trimestre 2022 del S.S.R. ai fini della procedura di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 3112004.

L'Assessore alla Sanità e benessere animale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Responsabile di P.O. "Consolidamento bilancio SSR ex art. 32 del D.lgs 118/11 e monitoraggio dell'andamento economico delle Aziende Sanitarie regionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale la suddetta gestione è incardinata nella Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti (già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e in precedenza Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti);

CONSIDERATO CHE:

- con le finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del S.S.N. e dalle Regioni è stato emanato il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, all'art. 19, comma 2 lett. b), punto i) sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale, qualora le regioni esercitino la scelta di gestire direttamente, presso la regione, una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario;
- ai sensi del successivo articolo 22, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;
- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del SSR mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;

- ai sensi del comma 3 dell'art. 32 l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera b) punti i) e c) dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. c);
- ai sensi dell'art. 32, comma 7, la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione predispone e sottopone alla approvazione della Giunta Regionale, nell'anno successivo a quello cui i bilanci si riferiscono, il bilancio di esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale entro il termine del 30 giugno;

RICHIAMATO:

- l'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004 secondo cui: *<< Al fine del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, la regione, ove si prospetti sulla base del monitoraggio trimestrale una situazione di squilibrio, adotta i provvedimenti necessari. Qualora dai dati del monitoraggio del quarto trimestre si evidenzi un disavanzo di gestione a fronte del quale non sono stati adottati i predetti provvedimenti, ovvero essi non siano sufficienti, con la procedura di cui all'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il Presidente del Consiglio dei ministri diffida la regione a provvedervi entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. Qualora la regione non adempia, entro i successivi trenta giorni il presidente della regione, in qualita' di commissario ad acta, approva il bilancio di esercizio consolidato del Servizio sanitario regionale al fine di determinare il disavanzo di gestione e adotta i necessari provvedimenti per il suo ripianamento, ivi inclusi gli aumenti dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive entro le misure stabilite dalla normativa vigente. I predetti incrementi possono essere adottati anche in funzione della copertura dei disavanzi di gestione accertati o stimati nel settore sanitario relativi all'esercizio 2004 e seguenti. Qualora i provvedimenti necessari per il ripianamento del disavanzo di gestione non vengano adottati dal commissario ad acta entro il 31 maggio, nella regione interessata, con riferimento agli anni di imposta 2006 e successivi, si applicano comunque il divieto di effettuare spese non obbligatorie fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di verifica e nella misura massima prevista dalla vigente normativa l'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive; scaduto il termine del 31 maggio, la regione non puo' assumere provvedimenti che abbiano ad oggetto l'addizionale e le maggiorazioni d'aliquota delle predette imposte ed i contribuenti liquidano e versano gli acconti d'imposta dovuti nel medesimo anno sulla base della misura massima dell'addizionale e delle maggiorazioni d'aliquota di tali imposte. Gli atti emanati e i contratti stipulati in violazione del divieto di effettuare spese non obbligatorie sono nulli. In sede di verifica annuale degli adempimenti la regione interessata e' tenuta ad inviare una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario, attestante il rispetto del predetto vincolo >>*;

TENUTO CONTO CHE in seno alla Conferenza delle Regioni, gli Assessori alle Politiche della Salute ed i Presidenti di regione hanno presentato specifiche proposte strategiche al Governo Nazionale, in particolare evidenziando:

- l'insufficiente livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;
- il mancato finanziamento di una quota rilevante delle spese sostenute per l'attuazione delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19 e per l'attuazione della campagna vaccinale di massa;
- il considerevole incremento dei costi energetici sostenuti delle strutture sanitarie e socioassistenziali nonché dei costi connessi al mutato scenario internazionale;
- l'utilizzo di risorse proprie e straordinarie e, pertanto, irripetibili del proprio bilancio e, per molte regioni, la difficoltà a chiudere in equilibrio il Bilancio relativo all'esercizio 2022, nonostante l'impiego di tali risorse;

- la necessità di recuperare le prestazioni arretrate e liste di attesa accumulate dopo la pandemia Covid-19;
- il rischio di disavanzo con conseguente necessità di dover ridurre il livello di servizi da garantire ai propri cittadini causato da fattori in parte significativa non imputabili alla propria gestione, bensì dal parziale ristoro dei costi Covid-19 e dei maggiori costi energetici e delle materie prime;
- le criticità riguardanti il personale sanitario e la carenza di professionisti.

VISTO E CONSIDERATO CHE l'incremento della quota regionale del Fondo Sanitario Nazionale assegnata alla Regione Puglia, pari a 258,4 milioni di euro nel 2022 rispetto al 2021, non ha consentito la completa copertura dei maggiori costi derivanti anche da disposizioni nazionali, quali in particolare:

- costi per la gestione della pandemia da Covid-19 superiori rispetto ai finanziamenti assegnati;
- costi del personale connessi al completamento delle procedure di stabilizzazione del personale;
- costi connessi all'applicazione dei rinnovi CCNL;
- costi derivanti dal mancato finanziamento della Legge n. 210/1992 riferita agli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.

PRESO ATTO CHE:

- il verbale della riunione del 28 marzo u.s. del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e del Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza congiunto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Salute ha preso atto che <<...con riferimento al conto economico consolidato di IV trimestre 2022 la regione presenta un disavanzo di 205,916 mln di euro. [...] In tali termini, si sono verificati i presupposti per l'avvio della procedura della diffida a provvedere di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004 e successive modifiche...>>;

VISTI:

- l'art. 8 del Decreto legge 30 marzo 2023, n. 34 secondo cui << 1. In relazione a quanto disposto dall'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo con dotazione pari a 1.085 milioni di euro per l'anno 2023. Al relativo onere si provvede ai sensi dell'articolo 24. 2. A ciascuna regione e provincia autonoma e' assegnata una quota del fondo di cui al comma 1, secondo gli importi indicati nella tabella A allegata al presente decreto, determinati in proporzione agli importi complessivamente spettanti alle medesime regioni e province autonome per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, indicati negli allegati A, B, C e D del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2022. Gli importi della quota del fondo assegnati a ciascuna regione provincia autonoma possono essere utilizzati per gli equilibri dei servizi sanitari regionali dell'anno 2022. 3. Le aziende fornitrici di dispositivi medici, che non hanno attivato contenzioso o che rinunciano al contenzioso eventualmente attivato, versano a ciascuna regione e provincia autonoma, entro il 30 giugno 2023, la restante quota rispetto a quella determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, quarto periodo, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, nella misura pari al 48 per cento dell'importo indicato nei predetti provvedimenti regionali e provinciali. Per le aziende fornitrici di dispositivi medici che non rinunciano al contenzioso attivato, resta fermo l'obbligo del versamento della quota integrale a loro carico, come determinata dai richiamati provvedimenti regionali o provinciali. In caso di inadempimento da parte delle aziende fornitrici di dispositivi medici a quanto disposto dal primo periodo e dal secondo periodo del presente comma, restano ferme le disposizioni di cui al quinto e sesto periodo del medesimo articolo 9-ter, comma 9-bis.>>;
- il comma 822, art. 1, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 secondo cui << In sede di approvazione del rendiconto 2022 da parte dell'organo esecutivo, gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono autorizzati, previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale

che ha erogato le somme, allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate sono utilizzate da ciascun ente per:

- a) la copertura dei maggiori costi energetici sostenuti dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario regionale;*
- b) la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario regionale derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19 e alla crescita dei costi energetici; ...>>.*

TENUTO CONTO CHE:

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 412/2023 si è preso atto del risultato negativo presunto e si è dato mandato per reperire le idonee coperture e, inoltre, è stato chiesto al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di porre in essere ogni atto programmatico ovvero azione utile al contenimento della spesa per il 2023 e per gli anni successivi;
- il risultato di gestione relativo all'esercizio 2022 comunicato in sede di verifica ministeriale il 28 marzo u.s. pari a meno 206 milioni di euro, nelle more della chiusura dei bilanci di esercizio, aveva carattere di provvisorietà e prudenza;
- tra il dato di preconsuntivo ed il bilancio di esercizio intervengono operazioni non anticipabili (così dette operazioni di integrazione ed assestamento, tipiche di ogni bilancio, che vanno dalla verifica delle poste patrimoniali e debitorie, alla verifica dei fondi rischi, alla circolarizzazione con i fornitori ecc.);
- rispetto al 28 marzo u.s. è necessario evidenziare che sono intervenuti anche elementi non prevedibili che hanno contribuito alla puntuale quantificazione ed aggiornamento del risultato 2022, quali:
 - la comunicazione di investimenti ammessi a finanziamento statale;
 - il finanziamento (128 mln per la Regione Puglia) da parte del Governo Nazionale di parte del Payback per dispositivi che ha consentito lo sblocco di quota parte degli accantonamenti a rischio (DL n. 34 del 30 marzo u.s.);
 - la registrazione di note di credito per acquisti di beni e servizi ricevute e da ricevere;
 - la possibilità di ridurre i debiti e i fondi rischi per sanzioni ed interessi con l'Agenzia delle Entrate ed Enti previdenziali grazie alla rottamazione delle cartelle;
 - la chiusura delle contabilizzazioni delle sanità service;
 - verifica di debiti e fondi anche a seguito di circolarizzazione dei fornitori.
- alla luce della puntuale quantificazione di cui sopra, il risultato del conto economico consolidato al IV° trimestre 2022 è rideterminato a -148.822.610,00 milioni di euro derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19, così come riportato nell'allegato della presente deliberazione.

VISTI:

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

RICHIAMATO:

- il c. 3 dell'art. 53 della L.R. n.1/2016 secondo cui <<qualora ricorrano particolari esigenze emerse nel

corso delle operazioni di consolidamento, il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la Regione adotta i provvedimenti di cui all'articolo 2364, comma 2, del codice civile e definisce i contenuti minimi necessari per l'adempimento degli obblighi di cui al comma 1>>

- la note prot. nr. 2760, 3018, 3066 e 3121 della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, ai sensi del c. 3 dell'art. 53 della L.R. n.1/2016, con cui, tra le altre indicazioni, è stato prorogato, il termine di chiusura del Bilancio d'Esercizio 2022 delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale al 31 maggio 2023;

PRESO ATTO che il risultato del conto economico consolidato al IV° trimestre 2022 rideterminato è pari a -148.822.610,00 milioni di euro derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19;

VALUTATA la necessità di procedere all'approvazione del Conto Economico consolidato del Servizio Sanitario Regionale al IV° trimestre 2022 aggiornato al 27 aprile 2023, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, al fine di cristallizzare il dato pre-consuntivo e procedere ai successivi atti necessari alla copertura del disavanzo di gestione;

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si conclude la relazione proponendo all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità e benessere animale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di **prendere atto** che il risultato del conto economico consolidato al IV° trimestre 2022 rideterminato è pari a -148.822.610,00 mln derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19;
- di **approvare** il conto economico consolidato al IV° trimestre 2022 ed il relativo CE COVID-19 provvisorio 2022, allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante;
- di **autorizzare** le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e la Gestione Sanitaria Accentrata ad

- effettuare le conseguenziali modifiche ed aggiornamenti sul Sistema NSIS del Ministero della Salute;
- di **confermare**, secondo quanto già disposto dal Responsabile della GSA nonché Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, ai sensi del c. 3 dell’art. 53 della L.R. n.1/2016, il termine di chiusura per l’adozione del Bilancio d’Esercizio 2022 delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale al 31 maggio 2023;
 - di **disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, entro 60 giorni dalla approvazione, sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - di **pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O. “Consolidamento bilancio SSR ex art. 32 del D.lgs 118/11 e monitoraggio dell’andamento economico delle Aziende Sanitarie regionali”

(Stefano VISICCHIO)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti

Il Responsabile della GSA

(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L’Assessore alla Salute e al Benessere Animale

(Rocco PALESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Salute e benessere animale relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato:

- di **prendere atto** che il risultato del conto economico consolidato al IV° trimestre 2022 rideterminato è pari a -148.822.610,00 mln derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19;
- di **approvare** il conto economico consolidato al IV° trimestre 2022 ed il relativo CE COVID-19 provvisorio 2022, allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante;
- di **autorizzare** le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e la Gestione Sanitaria Accentrata ad

effettuare le conseguenziali modifiche ed aggiornamenti sul Sistema NSIS del Ministero della Salute;

- di **confermare**, secondo quanto già disposto dal Responsabile della GSA nonché Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, ai sensi del c. 3 dell’art. 53 della L.R. n.1/2016, il termine di chiusura per l’adozione del Bilancio d’Esercizio 2022 delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale al 31 maggio 2023;
- di **disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, entro 60 giorni dalla approvazione, sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- di **pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo Sanità - Sport per tutti

GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

Firmato digitalmente da:
 GIUSEPPE TOGIANI PACIFICCO
 Regione Puglia
 Firmato il 21/06/2023 16:45:23
 Serializzato certificato 810214
 Validato dal 06/11/2020 al 04/11/2023

CE "999" CONSOLIDATO del SSR al 4° trimestre 2022

	CE Consolidato 4 trimestre 2022 (Preconsuntivo 2022)	di cui per Gestione COVID-19 (provvisoria)
A) Valore della produzione		
AA0010 A.1) Contributi in c/esercizio	8.181.815.576,00	80.697.846,05
AA0020 A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	8.093.303.079,00	80.697.846,05
AA0031 A.1.A.1) Finanziamento indistinto	7.293.062.141,00	80.697.846,05
AA0040 A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	286.201.723,00	-
AA0050 A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	77.775.294,00	-
AA0180 A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	9.822.519,00	-
AA0230 A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	914.684,00	-
AA0240 A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	(78.568.750,00)	(6.843.265,06)
AA0270 A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	8.380.504,00	-
AA0320 A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	163.624.209,00	-
AA0750 A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	387.703.339,00	-
AA0900 A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	-	-
AA0910 A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	92.688.243,00	-
AA0921 A.5.E.2) Rimborsamento per Pay back sui dispositivi medici	246.782.448,00	-
AA0940 A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	40.185.355,00	-
AA0980 A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	140.390.875,00	326.844,11
AA1050 A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
AA1060 A.9) Altri ricavi e proventi	22.749.304,00	-
AZ9999 Totale valore della produzione (A)	8.866.280.412,00	74.181.425,10
B) Costi della produzione		
BA0010 B.1) Acquisti di beni	1.680.449.801,00	22.284.604,11
BA0020 B.1.A) Acquisti di beni sanitari	1.660.131.480,00	21.950.120,10
BA0030 B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1.036.239.404,00	3.533.797,39
BA0210 B.1.A.3) Dispositivi medici	538.717.330,00	17.867.729,88
BA0310 B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	20.318.321,00	334.484,01
BA0390 B.2) Acquisti di servizi	4.109.739.200,00	108.233.087,03
BA0400 B.2.A) Acquisti servizi sanitari	3.379.629.121,00	85.372.075,27
BA0410 B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	529.634.996,00	15.711.048,56
BA0490 B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	571.720.150,00	-
BA0530 B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	340.795.188,00	434.423,99
BA0640 B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	162.947.085,00	-
BA0700 B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	28.921.827,00	-
BA0750 B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	58.967.659,00	-
BA0800 B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	903.961.950,00	16.423.221,39
BA0900 B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	151.638.417,00	-
BA0960 B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	50.502.609,00	-
BA1030 B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	8.998.644,00	-
BA1090 B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	72.681.252,00	2.051.419,97
BA1140 B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	229.651.578,00	87.191,63
BA1200 B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	32.808.646,00	-
BA1280 B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	76.707.870,00	9.282.329,48
BA1350 B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	66.187.197,00	25.465.355,98
BA1490 B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	86.403.289,00	15.917.084,27
BA1550 B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	7.100.764,00	-
BA1560 B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	730.110.079,00	22.861.011,75
BA1570 B.2.B.1) Servizi non sanitari	723.544.336,00	22.510.974,21
BA1750 B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	4.155.596,00	347.673,24
BA1880 B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	2.410.147,00	2.364,30
BA1910 B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	145.510.544,00	1.020.840,92
BA1990 B.4) Godimento di beni di terzi	69.479.341,00	1.632.592,20
BA2080 Totale Costo del personale	2.324.654.609,00	120.176.753,07
BA2090 B.5) Personale del ruolo sanitario	1.916.859.910,00	106.891.562,22
BA2230 B.6) Personale del ruolo professionale	8.620.206,00	1.302,74
BA2320 B.7) Personale del ruolo tecnico	267.437.853,00	11.887.837,63
BA2410 B.8) Personale del ruolo amministrativo	131.736.640,00	1.396.050,49
BA2500 B.9) Oneri diversi di gestione	36.464.948,00	103.380,21
BA2560 B.10-B.11) Totale Ammortamenti	149.648.852,00	326.844,11
BA2630 B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	2.557.165,00	-
BA2660 B.13) Variazione delle rimanenze	1.995.654,00	-
BA2690 B.14) Accantonamenti dell'esercizio	330.993.681,00	6.166.861,00
BZ9999 Totale costi della produzione (B)	8.851.493.795,00	259.944.962,65
CZ9999 Totale proventi e oneri finanziari (C)	13.139.693,00	-
DZ9999 Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	(6.932,00)	-
EZ9999 Totale proventi e oneri straordinari (E)	(9.979.331,00)	(5.653.133,07)
YZ9999 Totale imposte e tasse (Y)	166.762.657,00	9.103.821,86
ZZ9999 RISULTATO DI ESERCIZIO	(148.822.610,00)	(200.520.492,48)
Coperture programmate	149.000.000,00	-
RISULTATO DOPO LE COPERTURE	177.390,00	-